

► *La Regione sblocca i fondi e la società paga tutti gli arretrati*

Aerdorica, stipendi e futuri soci

Ancona

Aerdorica incassa i tre milioni di euro di ricapitalizzazione deliberati dalla Regione e i lavoratori tirano un sospiro di sollievo. Lo scorso martedì la società gestore dell'aeroporto Raffaello Sanzio è riuscita finalmente a coprire gli arretrati, pagando gli stipendi di metà dicembre e gennaio; resta invece ancora in sospeso febbraio. Ieri c'è stato l'incontro tra sindacati e Cda per fare il punto sul futuro dei lavoratori aeroportuali, che da mesi vivono in un limbo economico a causa della disastrosa situazione finanziaria dello scalo, gravato da un buco di circa 40 milioni di euro di debiti. All'incontro non era però presente l'Ad Andrea Delvecchio per problemi di salute, perciò è stato calendarizzato un nuovo appuntamento per venerdì prossimo.

Intanto, lunedì i sindacati chiederanno anche un ulteriore confronto con la Regione, azionista di maggioranza di Aerdorica con l'82% delle quote azionarie. "Vogliamo che Cda e Regione ci spieghino due cose - afferma Marco Ferracuti, Cisl Marche con delega ai Trasporti - la privatizzazione è l'unica chance alternativa alla chiusura dello scalo, o ci sono altre opzioni? Perché nel caso si puntasse solo alla privatizzazione, che senso ha parlare di piani industriali ora? Dalla Regione vogliamo



Passeggeri all'aeroporto Sanzio

invece sapere che visione ha in proposito". Sembra che ci sia movimento riguardo l'individuazione di soggetti interessati all'acquisto di quote considerevoli dello scalo, ma c'è ancora massimo riserbo sulla questione. Al di là della privatizzazione, si devono però fare i conti con l'ordinaria amministrazione del Sanzio. "L'obiettivo prioritario del Cda, almeno per quest'anno - prosegue Ferracuti - è quello del pareggio di bilancio, perciò hanno ribadito la volontà di risparmiare, tra le

altre cose, anche sul costo del lavoro. Hanno parlato di cassa integrazione straordinaria per i lavoratori, ma prima di discutere di sacrifici ed ammortizzatori sociali, come sindacati pretendiamo di avere garanzie sul pagamento degli stipendi. I lavoratori non possono essere sempre l'ultimo punto all'ordine del giorno. Vogliamo un accordo che dia certezze sugli stipendi". Accantonata anche dal Cda l'idea di un contratto di solidarietà, fortemente contestato dai sindacati, perché inapplicabile al lavoro aeroportuale, soprattutto con l'approssimarsi della stagione estiva che richiede un ulteriore incremento nel numero dei lavoratori.

m.m.

**Incontro sindacati-Cda
"Speranze per riuscire
a realizzare la
privatizzazione del Sanzio"**